



IL RISCATTO DEL QUARTIERE
Passa anche attraverso la formazione professionale: insegnare ai figli dei clan un mestiere per combattere la devianza

I CORRIERI DELLA DROGA
Sono gli stessi bambini che si dividono fra i calci a un pallone e lo spaccio di una dose di droga a 10 euro

Sport e lavoro per rubare i ragazzi alla malavita

I Salesiani in festa: 500 giovani da tutti gli oratori della Puglia

FESTA IN ORATORIO
Prima tappa barese del torneo organizzato dai Salesiani
(foto Luca Turi)

ANTONELLA FANIZZI

● A tirare i calci al pallone, negli impianti sportivi della parrocchia del Redentore, ci sono anche i ragazzi che in cambio di dieci euro sono invitati a fare i corrieri della droga, i figli dei clan, gli adolescenti cresciuti a pane e furti, ma anche i giovani delle famiglie perbene del quartiere Libertà. È la scommessa quotidiana dell'oratorio: creare momenti di condivisione, di scambio fra chi vive sulla strada e chi usa la strada come luogo di crescita, con l'obiettivo di dimostrare che un'alternativa alla delinquenza esiste. E che esiste una speranza pure per chi ha i genitori in carcere e abita in un contesto di degrado e di violenza.

«Questa speranza - spiega don Francesco Preite, direttore della casa salesiana e dell'oratorio Redentore - è rappresentata dal lavoro. Noi puntiamo sulla formazione professionale: vogliamo insegnare un mestiere a chi, dopo la terza media, non vuole continuare ad andare a scuola ma ha la necessità di portare i soldi a casa. Insegniamo a questi giovani che non esiste soltanto il denaro sporco, o addirittura quello che si macchia di sangue. Ma che si può condurre una vita dignitosa con i frutti del proprio la-

voro».

Don Francesco parla a microfoni spenti. Con il megafono invece ha accolto ieri 500 ragazzi provenienti da tutti gli oratori salesiani della Puglia: Bari, Molfetta, Santeramo in Colle, Andria, Brindisi, Cerignola, Cisternino, Corigliano d'Otranto, Foggia, Lecce, Taranto. L'occasione è la prima tappa della festa dello sport, una iniziativa itinerante promossa dalla comunità di don Bosco.

Al Redentore si disputano le partite di calcio, all'Arena della Vittoria i tornei di pallavolo e di pallacanestro che vedono in campo pure le ragazze. A dare il benvenuto ai partecipanti ci sono il delegato di pastorale giovanile dei Salesiani Italia Meridionale, don Fabio Bellino, il coordinatore della Pastorale giovanile della Puglia dei Salesiani Italia Meridionale, don Gianpaolo Nicastro, e l'assessore comunale allo Sport Pietro Petruzzelli.

Sugli spalti i genitori degli atleti e i tanti volontari che offrono gratuitamente il loro contributo in parrocchia. «Oggi l'oratorio - dice don Francesco - è un ammortizzatore sociale forte, che si sforza di dare qualche risposta alle esigenze dei residenti del quartiere. Abbiamo 650 iscritti di età compresa fra gli 8 e i 30 anni. Le attività sportive sono gestite dai vo-

lontari che hanno comunque il patentino del Coni, ma tanti collaborano al funzionamento dell'oratorio, inclusi gli uomini e le donne che hanno un debito con la giustizia e che scontano pene detentive fuori dal carcere».

L'oratorio ha però bisogno dell'aiuto delle istituzioni. «La sfida è fare concorrenza alla strada che in un rione di famiglie sotto sfratto, di disoccupati, di prepotenze, promette facili guadagni. La nostra azione di prevenzione educativa va sostenuta. Il presidente della Regione, Michele Emiliano, ha avviato un iter legislativo per il riconoscimento della funzione sociale e educativa degli oratori, impegnati nel recupero dei minori a rischio. Qui da noi funzionano i corsi di officina meccanica, di informatica e di operatori sanitari. Qualcuno dei nostri giovani è stato assunto. Grazie alla sponsorizzazione di un'azienda privata, stiamo per attivare un corso di domotica, la scienza che si occupa di elettrodomestici e sistemi di controllo nelle abitazioni, invece il corso di falegnameria non è stato più finanziato. Il Libertà è strozzato dallo spaccio, dal traffico delle armi, dal riciclaggio. Investire nelle nuove generazioni vuol dire cambiare davvero il volto della società».

L'APPUNTAMENTO / Domani Incontro sul linfoma non-Hodgkin

■ «Ritorniamo al futuro-Più tempo contro il linfoma» è il tema dell'incontro che si terrà domani, martedì 27 ottobre, dalle 18,15, all'Ateneo. L'evento si articola in due momenti. Il primo è lo spostamento simbolico delle lancette dell'orologio di Palazzo Ateneo di due ore indietro. Il secondo, alle 18,30, è il talk show a ingresso libero, nell'aula magna «Aldo Cossu», organizzato da Associazione nazionale banche del tempo e Roche, in collaborazione con «La Gazzetta del Mezzogiorno».

«Spostare indietro di 2 ore le lancette degli orologi, a Bari e in tutta Italia, per guadagnare tempo - spiegano i promotori - è il gesto simbolico che caratterizza la campagna di informazione sul linfoma non-Hodgkin, il tumore del sangue più diffuso, che colpisce ogni anno 386mila persone nel mondo e più di 12mila italiani». Intervengono: Nicola Di Renzo, Attilio Guarini, Vincenzo Pavone, Giordina Specchia, Giuseppe Tarantini, Serafina Gelao, Teresa Zaccaria e Nick Nicola Difino. Modera Carlo Stragapede, giornalista della «Gazzetta». Info: 348/3001214.

ISCRIVITI A LAMIAOPEL.IT

LAMIAOPEL.IT

UNA BUONA MANUTENZIONE LASCIA TRACCE INCONFONDIBILI.

Scegli l'assistenza di chi conosce la tua Opel da sempre.

Riportarla in famiglia conviene. Avrai 5 controlli gratuiti, ino al 50% di sconto sugli pneumatici invernali e spazzole tergicristallo anteriori a 19,90 € su tutta la gamma.

CHECK-UP STAGIONALE

5 CONTROLLI	PNEUMATICI INVERNALI FINO AL	TERGICRISTALLI ANTERIORI
GRATIS	-50%	19,90€

Offerte valide per interventi in officina effettuati entro il 14.10.2015. Solo per gli iscritti a LaMiaOpel.it, IVA e manodopera incluse.

Scarica l'App myOpel. **LaMiaOpel.it**
LA QUALITÀ DEI SERVIZI ORIGINALI

MARINO CONCESSIONARIA OPEL PER BARI E BAT
S.S. 96 - Modugno (BA) - Tel. 080 9995488

Numero Verde
800 198 491
ASSISTENZA POST-VENDITA
24 ORE SU 24

MARINO
AUTOMOBILI DAL 1953
marinoautomobili.it